

Scheda di sicurezza ASSET






Scheda di sicurezza del 05/2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Nome commerciale: ASSET
Prodotto fitosanitario Reg. N.12100 del Ministero della Salute
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Insetticida naturale in formulazione liquida. Ogni uso diverso da quello indicato non è consentito.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
Copyr S.p.A. -Via Stephenson, 29 - Milano
Distribuito da:
SERBIOS s.r.l. - Via Enrico Fermi, 112 – 45021 Badia Polesine (RO)
Tel. 0425-590622 / 590623 Fax. 0425-590876
e-mail: info@serbios.it
Email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@serbios.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleeni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
 -  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
 -  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
 -  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Scheda di sicurezza

ASSET

Disposizioni speciali:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Contiene:

Acido Benzensolfonico, 4-C10-14-alchil deriv., sale di calcio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

4 % piretrine, comprese le cinerine

Numero Index: 613-022-00-6, CAS: 8003-34-7



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332



3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400



4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

M = 100

<5 % Alcol 2-esilico

CAS: 104-76-7, EC: 203-234-3



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.8/3 STOT SE 3 H335



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

<5 % Acido Benzensolfonico, 4-C10-14-alchil deriv., sale di calcio

EC-No. : 932-231-6; CAS-No. : Non disponibile; RRN:01-2119560592-37-XXXX;



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412






3.3/1 Eye Dam. 1 H318

<3 % Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante

Numero Index: 649-424-00-3, CAS: 64742-94-5, EC: 265-198-5

Scheda di sicurezza



ASSET

-  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
-  3.8/3 STOT SE 3 H336
-  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

<2 % Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'
Numero Index: 649-422-00-2, CAS: 64742-47-8, EC: 265-149-8

-  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

1 % 2,6-terz-butil-p-cresolo
CAS: 128-37-0, EC: 204-881-4

-  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
-  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

Scheda di sicurezza

ASSET

- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7
TLV-TWA - Pyrethrins 5 mg/m³
Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - CAS: 64742-47-8
TLV-TWA - mg/m³ 200 ,skin A3
TLV-STEL - Skin A3
Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Scheda di sicurezza

ASSET

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: liquido, giallo

Odore: caratteristico

Soglia di odore: N.D.

pH: N.A.

Punto di fusione/congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.

Infiammabilità solidi/gas: N.D.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.

Densità dei vapori: N.D.

Punto di infiammabilità: >90°C

Velocità di evaporazione: N.D.

Pressione di vapore: N.D.

Densità: 0.931 g/cm³

Idrosolubilità: N.D.

Solubilità in olio: N.D.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.

Temperatura di autoaccensione: N.D.

Temperatura di decomposizione: N.D.

Viscosità: N.D.

Proprietà esplosive: N.D.

Proprietà comburenti: N.D.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.D.

Liposolubilità: N.D.

Conducibilità: N.D.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze: N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Scheda di sicurezza

ASSET

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

tossicità acuta:

DL50 orale ratto > 1400 mg/kg

DL50 dermale coniglio: 1100 mg/kg

CL50/4h inalatoria ratto > 3.4 mg/l

irritazione dermale: non irritante

irritazione oculare: non irritante

sensibilizzazione cutanea: non sensibilizzante

Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione

Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante - CAS: 64742-94-5

Tossicità acuta:

LD50 orale: > 5000 mg/kg (IUCLID)

LD50 cutanea: > 2000 mg/kg (IUCLID)

LC50 inalatoria: > 5 mg/kg (IUCLID)

Irritazione primaria:

Pelle: leggermente irritante

Occhi: leggermente irritante

Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - CAS: 64742-47-8

Tossicità acuta:

LD50 orale: >5000 mg/Kg (ratto)

LD50 dermale: > 3000 mg/Kg (coniglio)

Irritazione primaria:

Pelle: non irritante

Occhi: non irritante

Acute toxicity:

LD50 oral: >5000 mg/Kg (rat)

LD50 dermal: > 3000 mg/Kg (rabbit)

Primary irritation:

Dermal: non irritant

Eyes: non irritant

2,6-terz-butyl-p-cresolo - CAS: 128-37-0

Tossicità acuta:

Orale LD50 (ratto): 890 mg/kg (IUCLID)

Irritazione primaria:

Oculare (coniglio): irritante

Dermale (coniglio): irritante

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

Scheda di sicurezza

ASSET

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.012 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.01 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.016 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0052 mg/l - Durata h: 96

Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante - CAS: 64742-94-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 45 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.95 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

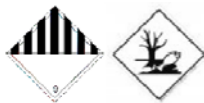
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 3082



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID

Materia pericolosa per l'ambiente liquida n.a.s. (piretrine)

IMDG/IMO: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID N.O.S .
(piretrine)

ICAO/IATA : UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID
N.O.S (piretrine)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

PG III

Scheda di sicurezza

ASSET

- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Pericoloso per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR: Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 1000 kg
IMDG/IMO: danger:N° EmS: F-A,S-F
Marine pollutant : PP
ICAO/IATA
Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): Y914
Aereo cargo (Istruz./Quant.): Y914
Quantità limitata (Istruz./Quant): Y914/30
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Regolamento (UE) n. 830/2015
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.lvo 174/94, Direttiva 91/414
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
- H332 Nocivo se inalato.
 - H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 - H302 Nocivo se ingerito.
 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H335 Può irritare le vie respiratorie.
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 - H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 - H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza

ASSET

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 830/2015/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.